

Adaptwise

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

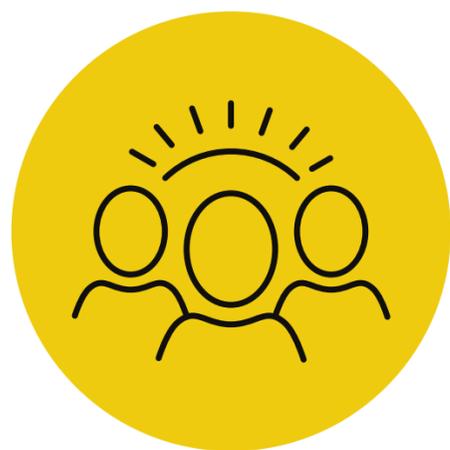
Marittimo-IT FR-Maritime

**ADAPTWISE - COMUNITÀ PER L'ADATTAMENTO
| COMMUNAUTÉS POUR L'ADAPTATION**

Buone Pratiche di Adattamento per ADAPTWISE

Benvenuti e Benvenute!

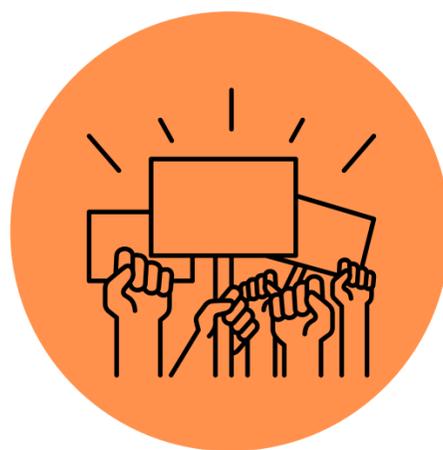
In quale gruppo di attori ti puoi identificare?



Comunità /
Cittadino-a



Enti governativi



ONG /
Organizzazioni
della società
civile



Enti privati /
Compagnie



Fondazioni



Ricerca /
Accademia

Agenda

10

Il progetto ADAPWISE

60

Buone Pratiche per ADAPWISE

5

Votazione della miglior Buona Pratica

10

Campagna Europea #WaterWiseEU e
Conclusioni



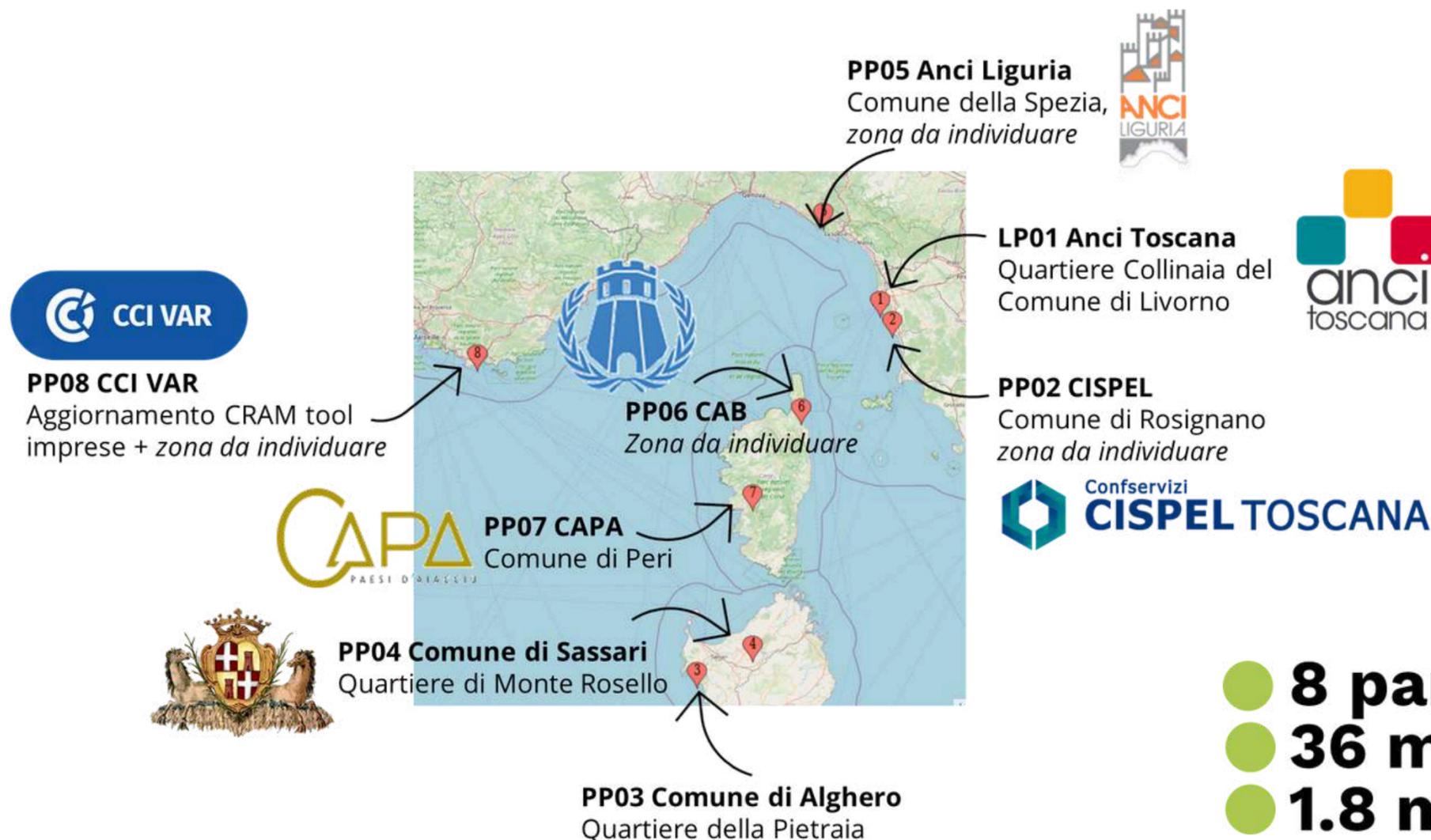
Il progetto ADAPTWISE

ancitoscana.it/adaptwise

Col progetto ADAPTWISE - "Comunità per l'adattamento / Communautés pour l'adaptation", verrà sperimentata la creazione di **8 comunità resilienti** alle conseguenze dei cambiamenti climatici, in particolare a flash floods, siccità e ondate di calore.

Le comunità ADAPTWISE saranno realizzate a livello di **quartiere o area pilota**, in ambito urbano e periurbano, grazie alla collaborazione tra **stakeholder provenienti da enti locali, public utilities, PMI e società civile**.

ADAPTWISE mette l'adattamento al cuore delle comunità, sviluppando e testando un modello che permetta a Sindaci, cittadinanza e imprese di **prendersi cura in maniera partecipata e integrata della resilienza ai cambiamenti climatici** dei luoghi in cui viviamo e lavoriamo, intesa come **bene comune da tutelare**.



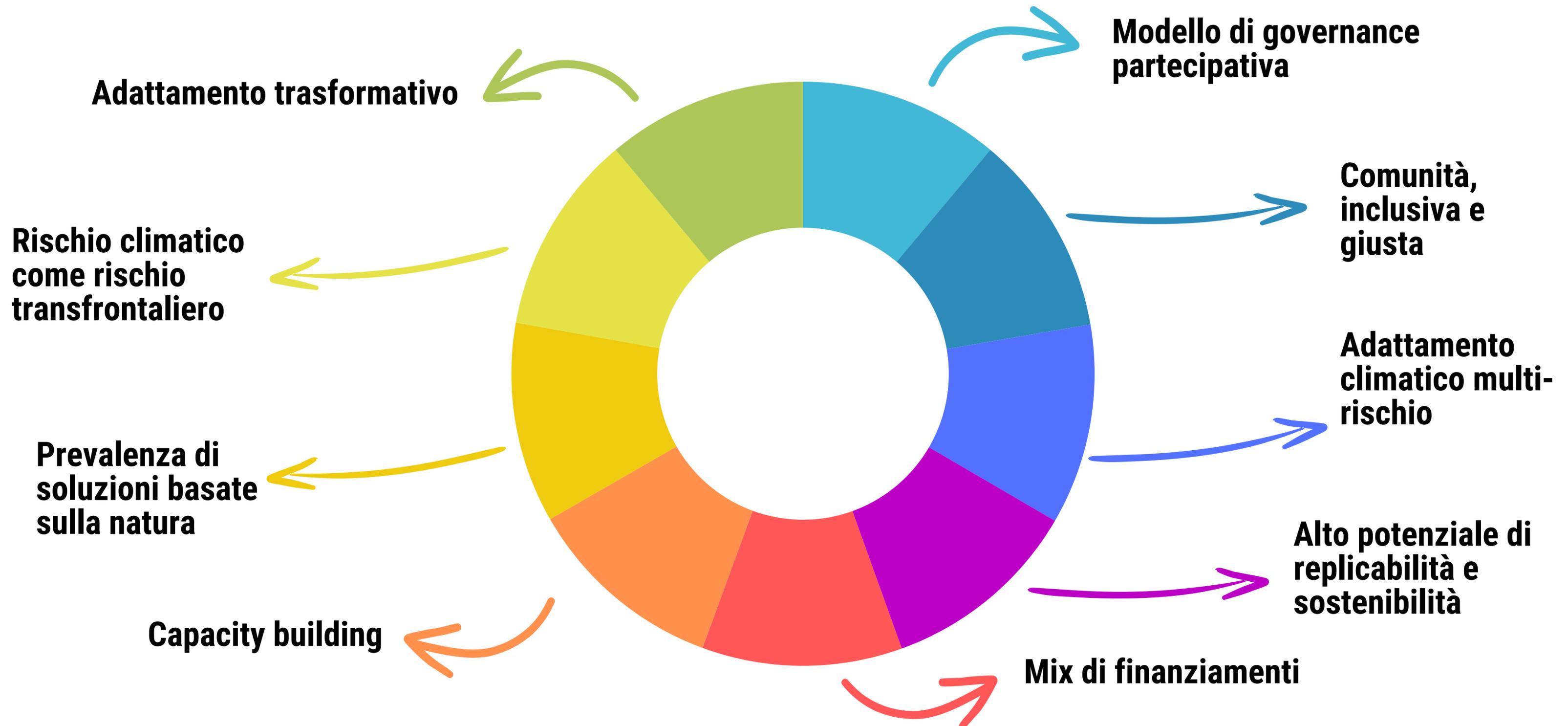
8 partner
36 mesi
1.8 milioni

Quali caratteristiche dovrebbe avere una comunità per l'adattamento ADAPTWISE?

0 responses



Quali caratteristiche dovrebbe avere una comunità per l'adattamento ADAPTWISE?



15 Buone Pratiche di adattamento

RainWise



LIFE SimetoRES



LIFE PRIMES



LIFE BEWARE



Giardini Łódź



Forestami



Pla Buits



Progetto GAIA



HeatResilienceCity



FIREWISE



Rifugi Climatici



DERRIS



URBAN ADAPT



Zorrotzaurre



Ombrellone telefono





RainWise - Sconti per giardini e cisterne



Alluvioni

Siccità

📍 *Seattle, Stati Uniti*
dal 2021

Finanziamenti: King County e Seattle Public Utilities, fondazioni private, sviluppatori privati, sovvenzioni statali o federali e finanziamenti di agenzie locali tramite il bilancio comunale o provinciale

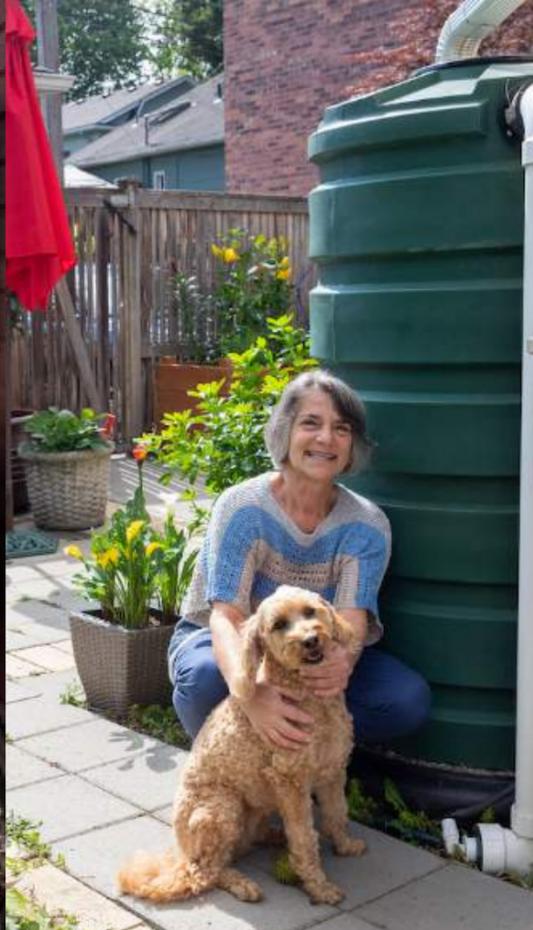
Partners principali: King County (Wastewater Treatment Division) e Seattle Public Utilities

Descrizione e attività principali:

Il programma RainWise offre rimborsi che coprono la maggior parte (85%) o l'intero costo dell'installazione di cisterne e/o giardini pluviali sulle proprietà private (case, edifici, scuole, businesses, negozi..). Per ricevere un rimborso, devono essere soddisfatti dei requisiti di eleggibilità. Successivamente, si sceglie un appaltatore tra quelli proposti ed inizia la collaborazione per progettare un'installazione RainWise che si adatti al sito ed alle preferenze individuali. Seguono poi fasi di pre-ispezione, costruzione, ispezione finale e manutenzione.

Punti di forza e criticità:

- Sviluppo di **partenariati pubblico-privati**
- L'**accessibilità** del programma che offre l'opzione di Pagamento al Fornitore
- L'attenzione del programma alla **diversità** socio-economica, culturale e linguistica della popolazione. Però si rivolge solo a chi è proprietario, escludendo chi è non possiede un immobile
- La sensibilizzazione della comunità sul rischio climatico ed alluvionale e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello individuale (es. come prendersi cura della propria cisterna o giardino pluviale)
- Generazione di valore aggiunto sul territorio tramite programmi di formazione che **aumentano le capacità locali** e la creazione di **opportunità lavorative** sul territorio
- L'utilizzo di **soluzioni basate sulla natura** (giardini pluviali) per adattarsi al problema delle acque piovane
- **Mix finanziamenti** pubblici-privati per sostenere l'iniziativa
- Cittadini come meri **beneficiari** del programma, impegnati nel **garantire** la corretta **gestione e sostenibilità** dell'intervento



RainWise - Sconti per giardini e cisterne

📍 Seattle, Stati Uniti



Alluvioni

Siccità





LIFE SimetoRES - Adattamento urbano e apprendimento comunitario per una Valle del Simeto resiliente



Alluvioni

📍 *Valle del Simeto, Sicilia*
2018 - 2021

Finanziamenti: LIFE Europeo

Partners principali: Presidio Partecipativo del Patto Fiume Simeto (composto da varie associazioni del territorio e singoli cittadini), Università degli Studi di Catania. I beneficiari del progetto sono il Comune di Paternò, di Ragalna, di Santa Maria di Licodia.

Descrizione e attività principali:

Approccio transdisciplinare di ricerca-azione per l'individuazione di strategie di apprendimento comunitario capaci di innescare **'innovazione culturale' per la resilienza** agli effetti del cambiamento climatico sul ciclo dell'acqua in ambito urbano. Tra le attività: organizzazione di attività formative, di ingaggio e coinvolgimento con professionisti e scuole per sensibilizzazione, **co-ricerca e co-mappatura del rischio di allagamento urbano**; organizzazione di **Officine di Comunità**, eventi di quartiere per co-progettare infrastrutture blu e verdi e Piani Strategici con coinvolgimento di amministratori e tecnici comunali

Punti di forza e criticità:

- L'utilizzo di finanziamenti LIFE **per rafforzare il partenariato** di Patto di Fiume già esistente tra Comuni, Associazioni ed Università
- La generazione di valore aggiunto sul territorio tramite eventi di formazione che **umentano le capacità locali** e la consapevolezza di comportamenti sicuri
- La sensibilizzazione della comunità sul rischio climatico ed alluvionale e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello individuale
- Il coinvolgimento della comunità con **strumenti di co-progettazione a partire dalle scuole e attori formativi**, a cui viene riconosciuto il ruolo di catalizzatori per percorsi di coinvolgimento della comunità
- L'utilizzo e promozione di **soluzioni basate sulla natura**



LIFE SimetoRES - Adattamento urbano e apprendimento comunitario per una Valle del Simeto resiliente

📍 *Valle del Simeto, Sicilia*



Alluvioni





LIFE PRIMES - Prevenire il rischio alluvioni rendendo le comunità resilienti



Alluvioni

📍 *Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Italia*
2015, 2018

Finanziamenti: LIFE Europeo

Partners principali: Agenzia regionale di protezione civile come capofila, Arpae (Agenzia Prevenzione Ambiente Energia) Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna – Direzione regionale Cura del territorio e dell'Ambiente, le Regioni Marche e Abruzzo e l'Università Politecnica delle Marche

Descrizione e attività principali:

Come **Proterina** in Interreg IT - FR Marittimo, il progetto mira a potenziare i sistemi di allertamento e ridurre i danni causati al territorio e alla popolazione da eventi come piene, alluvioni e mareggiate, dovuti a fenomeni meteorologici intensi, ma il **focus** è più spostato sull'**adattamento**. Tra le attività, oltre alle simulazioni ed esercitazioni di allerta, il progetto promuove interventi di adattamento, **sensibilizzando** i cittadini anche su quelli che possono essere realizzati su **suolo privato**, organizza **workshops informativi per cittadinanza ed amministrazione al fine di misurare la percezione del rischio** da parte della comunità e attività di **partecipazione** alle politiche locali di governo del territorio, attraverso la **costruzione collettiva dei Piani Civici di Adattamento locali (CAAP)**.

Punti di forza e criticità:

- La creazione di una **collaborazione multi-stakeholders e multi-livello** tra i partner al progetto
- La sensibilizzazione della comunità sul rischio climatico ed alluvionale e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello **individuale**, partendo da studenti, docenti, responsabili della sicurezza scolastica, personale ausiliario, genitori e parenti
- La generazione di valore aggiunto sul territorio tramite eventi di formazione ed i CAAP che **aumentano le capacità locali** e la **consapevolezza di comportamenti corretti**
- Costruzione di dialogo e responsabilizzazione della comunità tramite la **costruzione collettiva dei Piani Civici di Adattamento locali** (sviluppati dai cittadini, i CAAP sono strumenti complementari e integranti dei piani comunali di PC)
- **Networking e knowledge exchange** tramite l'organizzazione di eventi con l'obiettivo di fare rete, scambiarsi strumenti condividere esperienze, best-practices, tools, risultati e orientare ancora più efficacemente le attività in corso



LIFE PRIMES - Prevenire il rischio alluvioni rendendo le comunità resilienti

📍 Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Italia



Alluvioni





LIFE BEWARE - Migliore Gestione dell'Acqua per Promuovere Comunità Resilienti in Europa

Alluvioni



📍 *Alto Vicentino, Veneto, Italia*
2018 - 2022

Finanziamenti: LIFE Europeo

Partners principali: Comune di Santorso, di Marano Vicentino, Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF - parte dell'Università degli Studi di Padova), Veneto Agricoltura (ente pubblico), ALDA (Associazione Europea per la Democrazia Locale)

Descrizione e attività principali:

Il progetto ha sviluppato una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici e al rischio di alluvioni in aree urbane e rurali attraverso un processo partecipato che coinvolgesse attivamente stakeholder e comunità locali. Tra le attività: **iniziative didattiche nelle scuole** con workshop, laboratori online, visite guidate per coinvolgere tutta la comunità educativa (insegnanti, alunni, studenti, genitori e famiglie); attivazione di uno **sportello informativo** sulle misure sostenibili di ritenzione, infiltrazione e accumulo dell'acqua; creazione di un **Gruppo di acquisto** per le misure naturali di ritenzione delle acque; creazione di un **Centro Permanente per la Sostenibilità e la Resilienza**; attivazione della **Scuola dei Beni Comuni** aperta a scuole ed università, enti pubblici, terzo settore, associazioni, professionisti, formatori e privati.

Punti di forza e criticità:

- La creazione di una **collaborazione multi-stakeholder** per la realizzazione degli obiettivi del progetto, in particolare tra i Comuni, gli Istituti di formazione, cooperative locali ed enti pubblici
- La sensibilizzazione della comunità e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello individuale, partendo dal coinvolgimento delle scuole
- La **formazione** organizzazione di training, workshop e webinar rivolti ad amministratori e professionisti del settore
- L'utilizzo e promozione di **soluzioni basate sulla natura** (tetti verdi, serbatoi per accumulo, stagni di bioritenzione, pavimentazioni permeabili, ecc.) con soluzioni innovative per il loro **acquisto**;
- **Networking e replicabilità** grazie alla costruzione di una Comunità di Interesse a livello europeo e l'organizzazione di visite di studio e workshop presso altri Comuni europei

**GRUPPO
D'ACQUISTO
BEWARE**

I prossimi passi



Il progetto Beware è stato cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea





LIFE BEWARE - Migliore Gestione dell'Acqua per Promuovere Comunità Resilienti in Europa

📍 *Alto Vicentino, Veneto, Italia*

Alluvioni



GRUPPO D'ACQUISTO BEWARE
I prossimi passi



Il progetto Beware è stato cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea



ACQUA, RESILIENZA, TERRITORIO



Giardini pluviali a Łódź

📍 **Łódź, Polonia**
2015

Finanziamenti: Fondazione Sendzimir, Fondo Provinciale per la Protezione Ambientale, Gestore delle Acque di Łódź

Partners principali: Fondazione Sendzimir

Descrizione e attività principali:

Il progetto ha coinvolto i **residenti** di Łódź in una serie di workshops per la **realizzazione** di **giardini pluviali** in spazi pubblici con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sulle tematiche dei cambiamenti climatici. Tra le attività: workshops coi residenti per la realizzazione di giardini pluviali vicino a strutture pubblicamente accessibili (centri culturali e di assistenza sociale ecc.), dove si svolgono attività rivolte ai residenti; creazione di brochure e video per supportare i residenti a replicare l'iniziativa nelle proprie abitazioni; creazione di una **mappa** interattiva per segnalare progetti su infrastrutture verdi e blu come giardini pluviali, bacini di ritenzione, tetti e facciate verdi in Polonia.

Punti di forza e criticità:

- L'attivazione e **coinvolgimento** dei residenti in interventi comunitari, che favoriscono il rafforzamento delle connessioni sociali
- La sensibilizzazione della comunità sul rischio climatico ed alluvionale e **diffusione di buone pratiche** di adattamento
- L'**aumento delle capacità locali** su come costruire giardini pluviali e tra quali diverse metodologie poter scegliere, con l'obiettivo che l'azione comunitaria spinga i residenti a realizzare giardini pluviali **anche nelle proprie abitazioni**
- L'utilizzo e promozione di **soluzioni basate sulla natura** (giardini pluviali)
- **Mix finanziamenti** per sostenere l'iniziativa
- Il progetto utilizza **solo spazi pubblici**, per un'azione più efficace si potrebbero creare partenariati per la realizzazione dei giardini pluviali anche in spazi e terreni privati





Giardini pluviali a Łódź

📍 Łódź, Polonia

Alluvioni





Forestami

📍 *Milano, Italia*

2019 - in corso

Finanziamenti: Misti pubblici e privati

Partners principali: Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia, ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano e Fondazione di Comunità Milano

Forestami

Alluvioni

Siccità

Calore

Descrizione e attività principali:

Forestami è un progetto di forestazione urbana che riguarda l'intera area metropolitana milanese e prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi entro il 2030, per far crescere il capitale naturale, pulire l'aria, migliorare la vita della grande Milano e contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Tra le attività: **mappatura del potenziale** di piantumazione; presentazione del progetto e **tavoli di discussione** per costruire un'agenda di potenziali collaborazioni e sinergie; costruzione della governance del progetto tramite un **Protocollo d'Intesa**; eventi di comunicazione e di formazione (**Foresta Academy**), **Scuola Forestami** per studenti; **eventi di piantumazione** e iniziative di custodia "Custodiscimi" tramite un **Patto di Custodia** per la cittadinanza.

Punti di forza e criticità:

- La creazione di un **modello di Governance collaborativa e multi-stakeholders** tramite il Protocollo d'Intesa tra Comuni, i Parchi e ERSAF, con il supporto di collaboratori esterni, come cooperative sociali, attori locali e aziende agricole presenti sul territorio
- La creazione di **partenariati pubblico-privati** e l'utilizzo di spazi e terreni privati per la piantumazione, anche tramite la riqualificazione di aree in disuso
- La generazione di valore aggiunto sul territorio tramite eventi di sensibilizzazione e formazione che **umentano le conoscenze e capacità locali** riguardo alla riforestazione urbana
- L'attivazione e **coinvolgimento dei residenti in eventi comunitari** per la **co-realizzazione e monitoraggio** dell'obiettivo del progetto
- L'utilizzo e promozione di **soluzioni basate sulla natura** (forestazione)
- **Mix di finanziamenti** che garantiscono una maggiore sostenibilità e continuità del progetto



Forestami

📍 Milano, Italia

Forestami

Alluvioni

Siccità

Calore





Pla Buits

📍 **Barcellona, Spagna**

2012 - in corso

Finanziamenti: Autosufficienti

Partners principali: Comune di Barcellona

Alluvioni

Calore

Descrizione e attività principali:

Pla Buits (Piano Spazi Vuoti) è un programma della Città di Barcellona che utilizza **temporaneamente** spazi vuoti di proprietà comunale. Il programma attiva questi spazi con attività finanziariamente autosufficienti, ambientali e orientate al sociale, avviate e gestite da enti locali pubblici o senza scopo di lucro. Il Comune apre dei **bandi** per raccogliere proposte rivolti alle organizzazioni della società civile registrate localmente. Le attività sono temporanee ed inizialmente pianificate per un periodo di tre anni, che può essere esteso nel tempo, e devono riguardare la creazione di **orti urbani, giardini o spazi per la biodiversità**.



Possiamo considerarli come interventi di **'adattamento temporaneo'** ad alto tasso di coinvolgimento di residenti e associazioni. Altre tipologie di adattamento temporaneo normalmente utilizzate in Spagna sono le **vele bianche** a copertura delle vie principali, per migliorare il comfort termico.

Punti di forza e criticità:

- La progettazione e realizzazione dei progetti per l'uso degli spazi vuoti sono delegate alle associazioni appaltatrici che vengono **responsabilizzate ed emancipate**
- La promozione di **soluzioni basate sulla natura**
- Il programma utilizza solamente spazi vuoti inutilizzati di proprietà comunale. **Manca il dialogo con gli enti pubblici e privati sul territorio che potrebbero diventare partner al progetto e mettere a disposizione ulteriori spazi**, oltre che collaborare alle attività lì proposte. Il programma mostra quindi tanto potenziale di espansione ed ingaggio di altri soggetti territoriali
- **Temporaneità** degli interventi come pro e contro (maggiore agilità e tempestività nella realizzazione, sostenibilità garantita per 3 anni ma non nel lungo periodo)
- **Sensibilizzazione e capacitazione** della comunità nell'ideazione, realizzazione e gestione di interventi di adattamento



Pla Buits

📍 *Barcelona, Spagna*



Aderendo a Gaia acquisti alberi da piantare in città per compensare le tue emissioni di CO₂
Gaia è una partnership pubblico privato tra il Comune di Bologna e le aziende e le associazioni di categoria del territorio.

L'obiettivo della partnership è di piantare 3000 nuovi alberi per contribuire al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità dell'aria

2320 Alberi piantati 006960 CO₂ assorbite
dal gennaio a marzo 2018



PROGETTO



CHI HA ADERITO



LE AREE



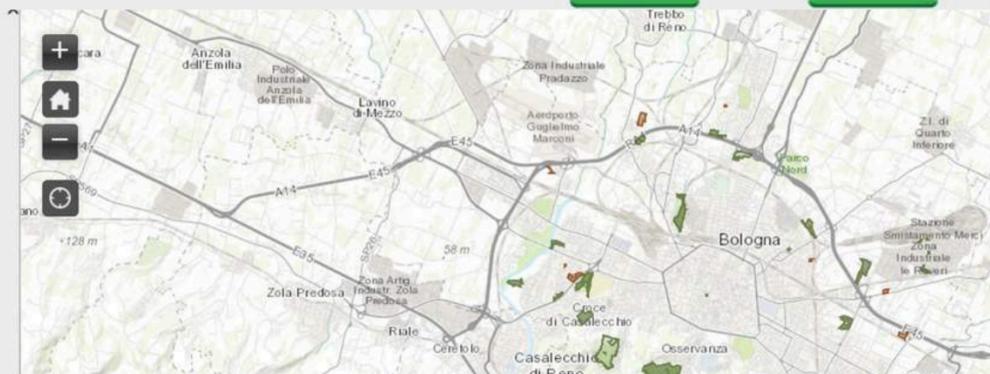
GLI ALBERI



CONTATTI

GAIA - Forestazione urbana: interventi

- Lotto/Parco completato
- Lotto/Parco parzialmente completato
- Lotto/Parco privo di interventi



Progetto GAIA

📍 **Bologna, Italia**

2010 - 2013

Finanziamenti: Comune di Bologna, LIFE Europeo, Imprese parte al progetto

Partners principali: Comune di Bologna, Cittalia – Fondazione Anci Ricerche, Impronta Etica, Istituto di Biometeorologia – CNR e Unindustria Bologna, Indica srl



Alluvioni

Siccità

Calore

Descrizione e attività principali:

GAIA mira ad incrementare le aree verdi di Bologna attraverso la piantagione di nuovi alberi con l'obiettivo di contrastare i cambiamenti climatici, migliorare la qualità dell'aria e l'ambiente urbano. GAIA ha creato una **collaborazione fra diversi attori del territorio** (imprese, associazioni di categoria, istituzioni), ed ha permesso di parlare di sostenibilità ambientale (in particolare CO₂ e carbon management) a tutta la cittadinanza, avvicinando a questi temi il mondo delle imprese, i singoli cittadini e le istituzioni. Tra le attività: sottoscrizione volontaria di **Protocolli d'Intesa** con il **Comune** in cui le **imprese** si impegnano a compensare le proprie emissioni tramite un contributo per la piantagione di nuovi alberi in città (offerta minima di 200 euro)

Punti di forza e criticità:

- **Partenariato pubblico-privato** tra il Comune e le imprese del territorio
- Oltre a promuovere l'adattamento climatico nel Comune di Bologna, c'è un forte focus anche sulla **mitigazione**
- Le **aziende** vengono **sensibilizzate** ai cambiamenti climatici e all'importanza di mitigare ed adattarsi tramite una migliore gestione delle emissioni e l'utilizzo di **soluzioni basate sulla natura**
- La generazione di valore aggiunto sul territorio tramite programmi di formazione che **umentano le capacità locali** delle imprese di calcolare la propria carbon footprint ed agire sui propri processi produttivi. In alcuni casi il progetto ha funzionato anche come driver per realizzare progetti autonomi delle aziende in campo ambientale
- La **cittadinanza** è invitata, attraverso il Comitato Etico composto dai Presidenti di quartiere, a **monitorare** e garantire la correttezza e l'attinenza del progetto con gli obiettivi prefissati e proporre le aree di intervento
- La produzione di "Linee guida per la replicabilità della partnership GAIA forestazione urbana" con lo scopo di rendere **replicabile** il progetto in ogni città
- **Mix finanziamenti** pubblico-privati per sostenere l'iniziativa

Aderendo a Gaia acquisti alberi da piantare in città per compensare le tue emissioni di CO₂. Gaia è una partnership pubblico privato tra il Comune di Bologna e le aziende e le associazioni di categoria del territorio.

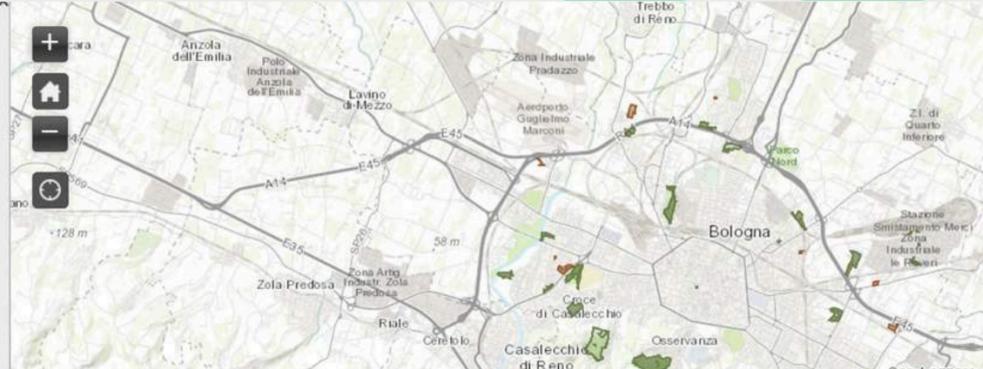
L'obiettivo della partnership è di piantare 3000 nuovi alberi per contribuire al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità dell'aria

2320 Alberi piantati 006960 CO₂ assorbito nel gennaio a marzo 2018



GAIA - Forestazione urbana: interventi

- Lotto/Parco completato
- Lotto/Parco parzialmente completato
- Lotto/Parco privo di interventi



Progetto GAIA

📍 Bologna, Italia



Alluvioni

Siccità

Calore





HeatResilienceCity

📍 **Dresda, Germania**
2018 - 2023



Calore

Finanziamenti: Ministero Federale Tedesco dell'Istruzione e Ricerca (BMBF)

Partners principali: Municipalità di Erfurt e Dresda



Descrizione e attività principali:

HeatResilientCity (HRC) ha sviluppato e implementato misure di adattamento innovative, socialmente giuste e accettate dagli utenti nei comuni di Erfurt e Dresda, che hanno supportato la riduzione dello stress da calore estivo sulle persone negli edifici e negli spazi aperti. Tra le attività: raccolta delle opinioni dei residenti locali per determinare gli effetti del caldo estremo e capire le percezioni delle persone; creazione di un **Living labs** per i residenti e altri stakeholder a Dresda per generare e co-progettare possibili soluzioni.

Punti di forza e criticità:

- L'**approccio olistico e interdisciplinare** adottato nei Living labs ha generato soluzioni innovative alla comune sfida della resilienza al caldo, contribuendo ad abbattere i silos (compartimenti stagni) tra i diversi attori, ad aumentare l'accettazione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e ha ridotto le barriere all'implementazione
- Unendo le competenze degli **scienziati** e quella dei **residenti**, Dresda ha sviluppato un processo inclusivo di **co-ricerca e co-progettazione** che soddisfa i bisogni percepiti dei cittadini, implementando soluzioni efficaci per migliorare il benessere
- La sensibilizzazione della comunità sull'impatto delle ondate di calore e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello individuale
- L'attivazione e coinvolgimento della cittadinanza in **interventi comunitari** che facilitano la creazione di connessione e genera un valore sociale aggiunto nella comunità
- L'utilizzo e promozione di **soluzioni basate sulla natura** (infrastrutture verdi, piantumazione alberi...) invece di optare per infrastrutture grigie per contrastare il caldo urbano





HeatResilienceCity

📍 *Dresda, Germania*



Calore





Comunità FIREWISE antincendi boschivi



INTERMED

Calore

Siccità

📍 *Interventi pilota in Toscana, Italia*

2019 - 2022

Finanziamenti: Interreg Italia-Francia Marittimo, Comunali

Partners principali: ANCI Toscana, Regione Toscana, Comuni di Calci, Vicopisano, Castiglione della Pescaia, Scarlino, associazioni del volontariato AntIncendi Boschivi (AIB), enti competenti sul territorio per funzione antincendi boschivi, privati cittadini



Descrizione e attività principali:

Il Progetto mira ad identificare il rischio di incendio nelle interfacce habitat/spazio naturale e definire mezzi efficaci per ridurre la vulnerabilità. In base alle zone di rischio identificate, il Comune identifica i proprietari interessati e convoca un incontro pubblico per illustrare il progetto ed i suoi principi. Per ogni abitante/casa è stata sviluppata una scheda tecnica per valutare la situazione e stipulare un **Accordo di co-gestione e manutenzione** su quali siano le aree di competenza dei residenti e della protezione civile per la pulizia e diradamento delle piante. I cittadini vengono supportati dagli enti sia durante la fase di esecuzione dei lavori sia durante il mantenimenti. Successivamente, il Comune approva la **costituzione della comunità FIREWISE** ed invia alla Regione la richiesta di **certificazione**.

Punti di forza e criticità:

- La creazione di **Partenariato pubblico-privato perseguendo un modello di governance partecipativa** in cui gli attori sono chiamati alla co-gestione e manutenzione degli interventi
- **Co-gestione, manutenzione e monitoraggio:** nelle comunità FIREWISE la cittadinanza ha un ruolo attivo nel contrasto agli incendi boschivi intervenendo in prima persona nelle proprie abitazioni / strutture seguendo i pareri ed il supporto dei tecnici
- La sensibilizzazione della comunità sull'impatto della siccità e ondate di calore, fortemente interconnessi agli incendi, e **diffusione di buone pratiche** di adattamento a livello individuale
- L'utilizzo di **soluzioni basate sulla natura** tramite una virtuosa gestione del verde nei pressi delle abitazioni
- Il modello di cooperazione delle Comunità FIREWISE è approvato e **certificato** dalla Regione referente con conferimento del logo



Comunità FIREWISE antincendi boschivi

📍 *Interventi pilota in Toscana, Italia*



INTERMED

Calore

Siccità

GLI ATTORI

- Organizzazione regionale antincendi boschivi
- Tecnici specializzati forestali
- Tecnici della Protezione Civile
- Privati cittadini
- Associazioni di volontariato

LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

- 1 Esaminare il territorio e il livello di rischio
- 2 Studiare le tipologie di incendi avvenuti in passato
- 3 Pianificare le aree dove realizzare interventi mirati

IL CONTRIBUTO DI CITTADINI E VOLONTARI AIB

Adottare buone pratiche di autoprotezione e mantenere in ordine il verde intorno a casa

L'INVESTIMENTO ECONOMICO DI REGIONE TOSCANA

3,3 MILIONI DI EURO

Per gli interventi previsti nelle prime 17 aree (anche tramite le risorse del Piano di Sviluppo Rurale)



Progetto Rete di Rifugi Climatici

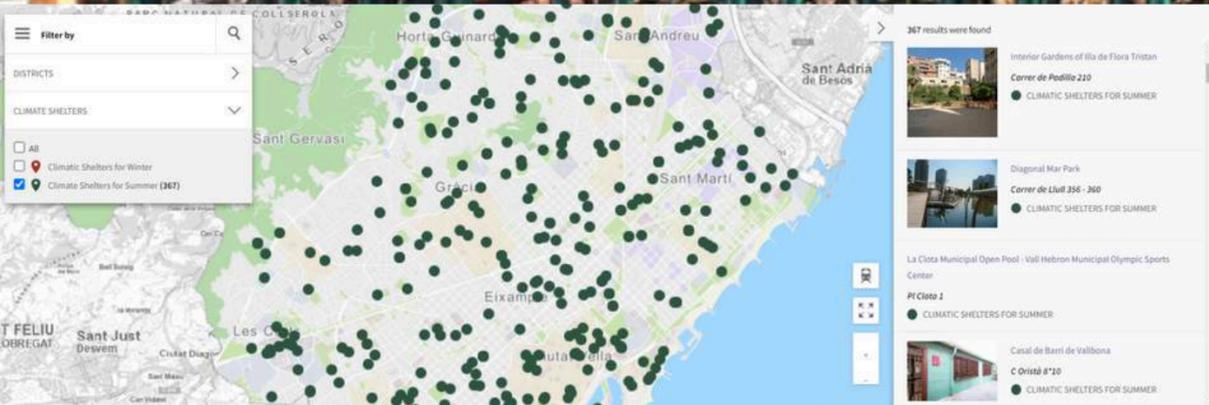


Calore

📍 **Barcelona, Spagna**
2019 - in corso

Finanziamenti: Città di Barcellona, Azione per l'Innovazione Urbana (UIA) Commissione Europea

Partners principali: Città di Barcellona



Descrizione e attività principali:

Il progetto mira a rendere la città di Barcellona più resiliente alle temperature globali in aumento. Per contrastare le ondate di calore, la municipalità ha creato **una rete di 350 rifugi climatici**. Attraverso un **modulo compilabile online**, ciascuno può inviare una proposta al comune per l'apertura di un nuovo rifugio climatico, una **mappa interattiva** segnala la posizione dei rifugi, le caratteristiche e gli orari di apertura-chiusura. Nel progetto si inserisce l'iniziativa "Adattare le scuole ai cambiamenti climatici attraverso il verde, il blu e il grigio" per **trasformare le scuole in rifugi climatici** aperti a studenti e cittadinanza durante tutte le estati. Nelle scuole, gli studenti hanno partecipato alla definizione dei bisogni, alla progettazione delle soluzioni climatiche ed alla loro valutazione.

Punti di forza e criticità:

- Sensibilizzazione della comunità alle tematiche dei cambiamenti climatici e delle ondate di calore **diffondendo buone pratiche** individuali da adottare nelle case e nelle strade per proteggersi
- Il progetto nelle scuole è **un'opportunità educativa** per gli studenti sulle tematiche dei cambiamenti climatici e progettazione di interventi urbani
- Accessibilità dei rifugi climatici, con particolare attenzione ai gruppi della popolazione più vulnerabili
- **Co-progettazione, co-gestione e monitoraggio:** a ciascun residente e agli studenti delle scuole coinvolte nel progetto è data l'opportunità di creare e gestire un rifugio climatico a servizio della comunità
- Alle **scuole** viene riconosciuto il ruolo di centrale per ampliare la Rete di rifugi climatici così da raggiungere e sensibilizzare un maggior numero di abitanti sul tema
- La metodologia sviluppata per la creazione della Rete ed il modello adottato nelle scuole mirano ad essere **replicabili**
- **Mix finanziamenti** per sostenere, espandere e potenziare l'iniziativa



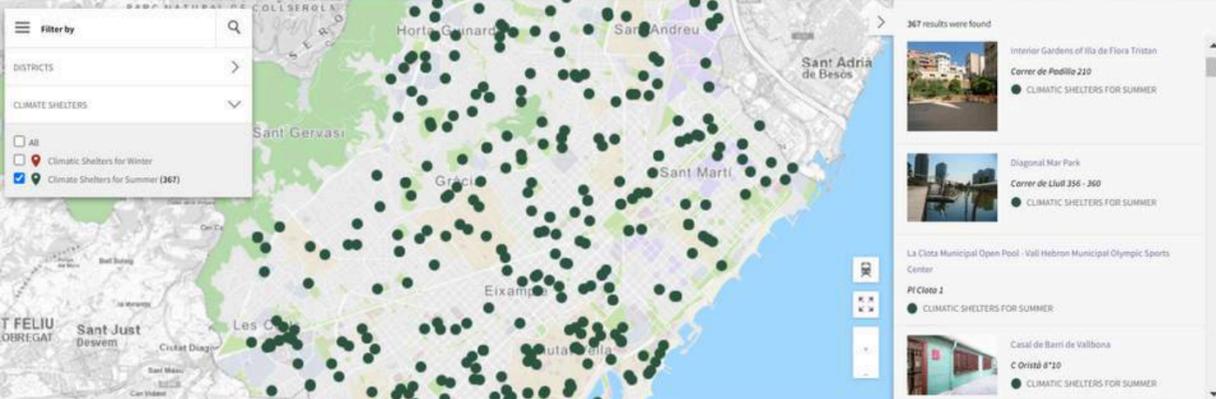


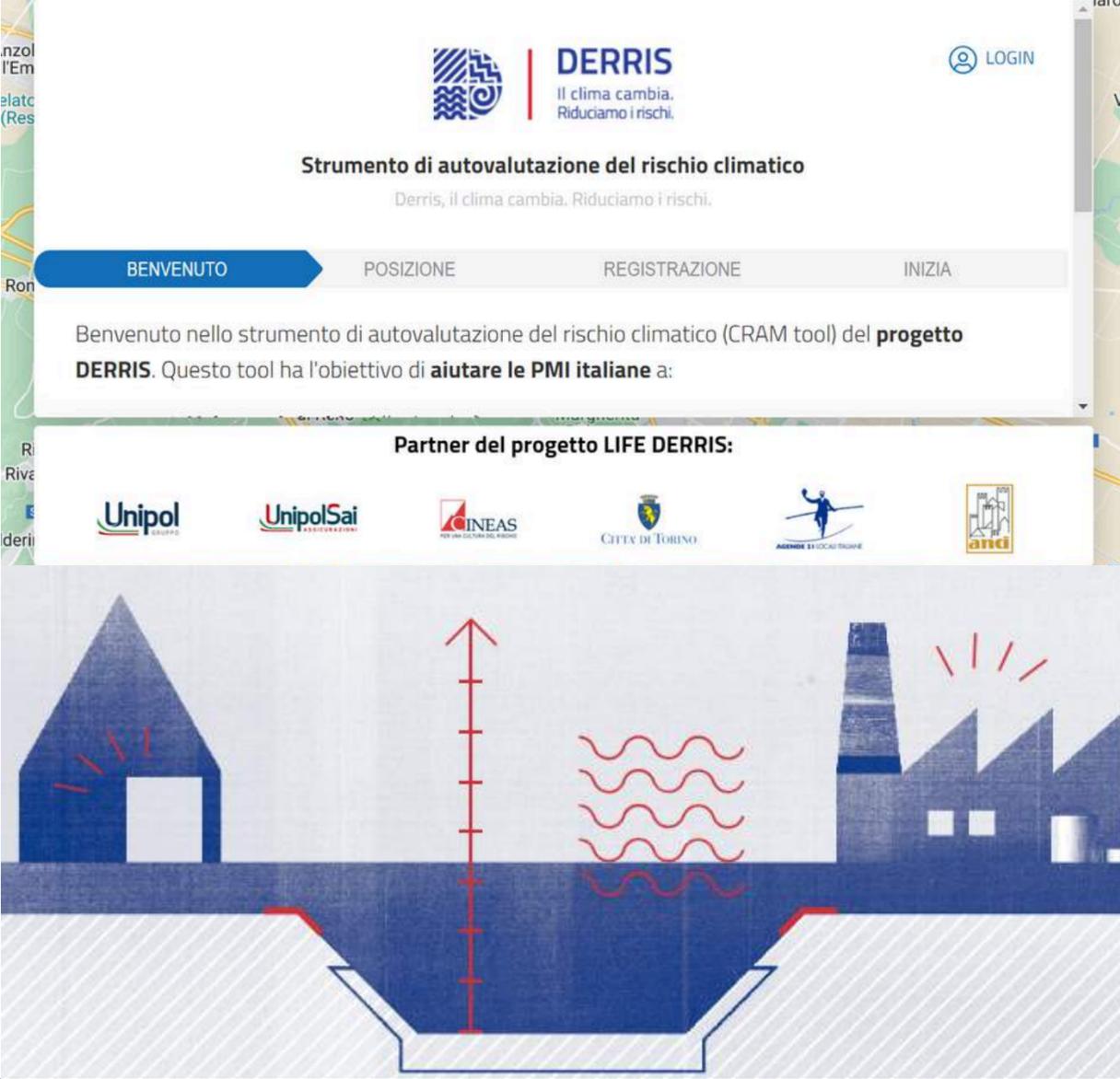
Progetto Rete di Rifugi Climatici

📍 *Barcellona, Spagna*



Calore





DERRIS - Assicurazione per la Riduzione del Rischio di Disastri



Alluvioni

📍 **Torino, Italia**

2015 - 2018

Finanziamenti: LIFE Europeo, altri

Partners principali: Città di Torino, Cineas, ANCI, Coordinamento Agende 21 e UnipolSai

Descrizione e attività principali:

Il progetto mira a testare ed implementare una forma innovativa di partenariato pubblico-privato tra **assicurazioni, comuni e aziende** per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici delle piccole e medie imprese italiane, mettendo a loro disposizione uno strumento semplice e gratuito (**CRAM tool** - Climate Risk Assessment Tool) per la valutazione, prevenzione e gestione dei rischi legati agli eventi catastrofici. Il progetto ha previsto l'analisi preliminare della vulnerabilità, l'organizzazione di incontri con gli stakeholder locali e la selezione delle aree pilota. Alle PMI è stato fornito supporto nella redazione del **Piano d'Azione per l'Adattamento Aziendale (CAAP)** seguendo un corso di formazione e visite sul campo con esperti del progetto. È stata poi creata una **comunità DERRIS** a livello nazionale per rafforzare ed ampliare il coinvolgimento delle imprese, disseminare i risultati ed incoraggiare la replicabilità dei partenariati.

Punti di forza e criticità:

- Creazione di una **comunità DERRIS** fondata su un innovativo **partenariato pubblico-privato** tra pubbliche amministrazioni, imprese e settore assicurativo
- Il progetto promuove una cultura del rischio favorendo il **trasferimento di conoscenze** dalle compagnie assicurative alle pubbliche amministrazioni e alle imprese. Queste inoltre **acquisiscono nuove capacità e strumenti (CRAM Tool, CAAP)** per prevenire e gestire i rischi climatici
- **Disseminazione e Replicabilità**, CRAM tool pronto all'uso sul territorio italiano
- Il **mix di finanziamenti** garantisce una maggiore sostenibilità e continuità del progetto

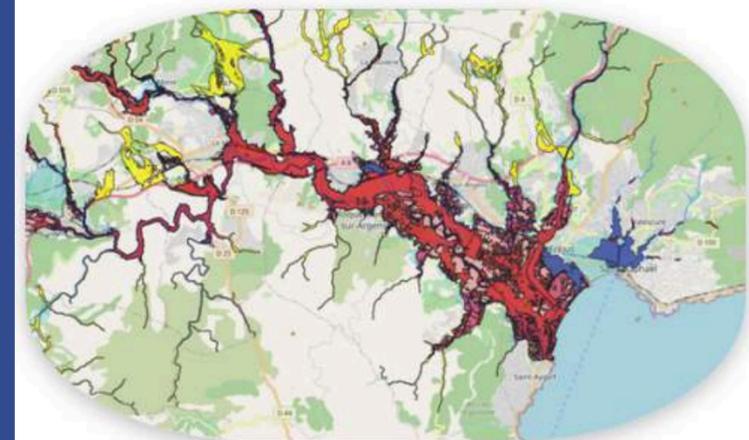


Un CRAM tool simile è stato realizzato anche da CCI Var, partner di ADAPTWISSE, e si concentra principalmente sul rischio allagamenti e alluvioni

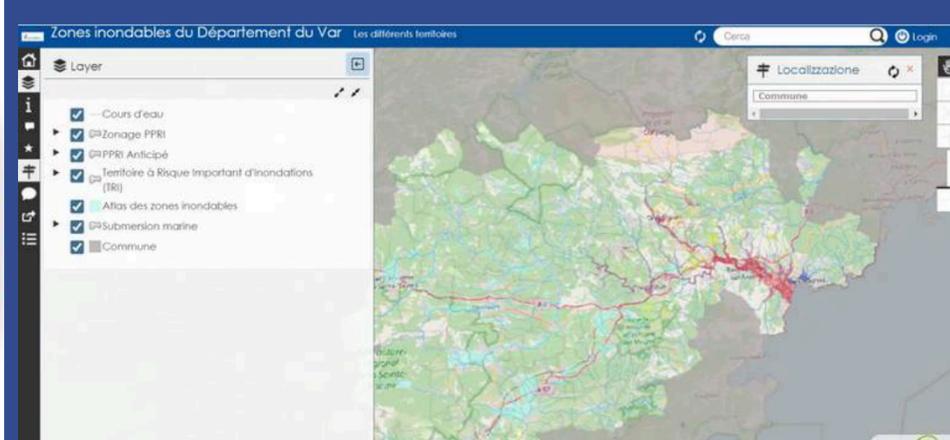
www.risques-inondations.fr

Une cartographie interactive !

able, la CCI du Var a mis en place une cartographie interactive pour permettre de visualiser et de télécharger les documents d'information et les documents de recherche !



Risques Inondations, VAR



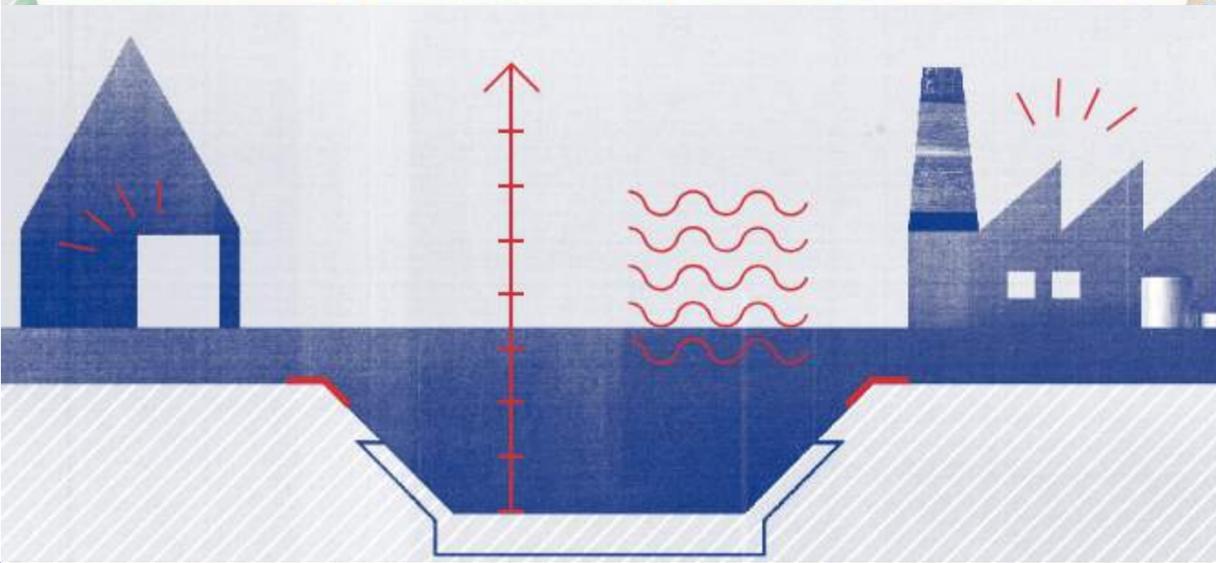


DERRIS - Assicurazione per la Riduzione del Rischio di Disastri



Alluvioni

📍 Torino, Italia



Une cartographie interactive !

able, la CCI du Var a mis en place une cartographie interactive pour permettre de consulter et télécharger les documents d'information et les plans de prévention des risques d'inondation de votre commune.
de recherche !

Risques Inondations, VAR



URBAN ADAPT - Dimostrazione di adattamento e resilienza climatica urbana nel centro città di Rotterdam

Alluvioni

Calore

📍 **Rotterdam, Paesi Bassi**
2016 - 2021

Finanziamenti: LIFE Europeo, Rijkswaterstaat (Ministero delle Infrastrutture e della Gestione delle acque), World Wildlife Fund, Comune di Rotterdam

Partners principali: Città di Rotterdam, Provincia Olanda del Sud, Ministero delle Infrastrutture, WWF

Descrizione e attività principali:

La città di Rotterdam ha intrapreso una serie di processi di progettazione insieme ad altri stakeholder che hanno permesso la realizzazione di numerosi interventi di adattamento climatico collaborativi sul fiume Nieuwe Maas e nei distretti di Zomerhofkwartier (ZoHo) e Agniesebuurte. Il programma sul fiume intendeva trasformare l'area a parco in grado di adattarsi a ed ospitare le maree. Ad Agniesebuurte, i residenti hanno discusso un piano per lo spazio esterno del quartiere insieme alla corporazione edilizia Havensteder, al comune di Rotterdam e all'autorità idrica di Schieland e Krimpenerwaard. Sono stati poi creati dei **Living Lab** per facilitare lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze acquisite durante i progetti.

Punti di forza e criticità:

- **Processo collaborativo di co-progettazione** che ha permesso agli stakeholders e, specialmente ai residenti dei quartieri, di esprimersi e proporre soluzioni, permettendo di risolvere conflitti con i decisori politici e di riconquistare fiducia tra le parti
- L'utilizzo di **soluzioni basate sulla natura** (come i giardini pluviali)
- Il programma ha avuto successo nello **scalare in alto** portando nuovi e più ampi progetti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Rotterdam. Inoltre, i progetti realizzati ed i processi collaborativi adottati rappresentano dei **modelli replicabili** che hanno già attratto l'interesse di città vicine
- Il **mix di finanziamenti pubblico-privati** garantisce una maggiore sostenibilità e continuità del progetto



URBAN ADAPT - Dimostrazione di adattamento e resilienza climatica urbana nel centro città di Rotterdam

📍 Rotterdam, Paesi Bassi

Alluvioni

Calore





Riqualificazione del distretto di Zorrotzaurre

Alluvioni

Calore

📍 *Bilbao, Spagna*

2012 - 2024

Finanziamenti: Horizon Europeo, Comune di Bilbao, proprietari terrieri, altri

Partners principali: Comune di Bilbao, Governo Regionale Basco, proprietari terrieri dell'isola di Zorrotzaurre

Descrizione e attività principali:

Il progetto Zorrotzaurre è una grande riqualificazione nel quartiere Deusto di Bilbao, al fine di trasformare l'isola, un tempo ad uso industriale, in uno spazio ad uso misto e promuovere la trasformazione culturale della città e la resilienza dell'area ai rischi climatici. All'interno del programma di rigenerazione è stato creato un partenariato pubblico-privato e promosse collaborazioni tra università, organizzazioni dal basso, esperti, compagnie, sviluppatori immobiliari, autorità portuali al fine di trasformare Zorrotzaurre in isola sostenibile ed innovativa. È stato costituito un Consiglio di Design Civico che contribuisca a formulare proposte e fornire input per il progetto di rigenerazione ed un Consiglio di Gestione che riunisce i proprietari terrieri pubblici e privati del quartiere. Nelle Università sono stati creati 'curricula civici' per innescare percorsi di co-creazione tra studenti ed associazioni del territorio.

Punti di forza e criticità:

- **Governance partecipativa e partenariato pubblico-privato.** Questo modello è stato uno strumento finanziario di successo e ha permesso la collaborazione tra numerosi portatori d'interesse nel progetto. Inoltre, attraverso il mutuo coinvolgimento e scambio reciproco, le Università e le organizzazioni dal basso hanno acquisito informazioni sui bisogni e priorità della comunità, garantendo che la progettazione e prototipazione di Zorrotzaurre fossero radicati nel contesto reale
- **Usi temporanei** come pratiche co-creative e partecipative di placemaking nel "tempo di mezzo" della rigenerazione urbana
- **Scuole:** il lavoro con gli studenti universitari è cruciale per innescare percorsi di coinvolgimento, comunicazione e costruzione di fiducia tra i residenti e gli stakeholders, facilitando l'integrazione del progetto nella comunità
- Il progetto promuove l'utilizzo di **soluzioni basate sulla natura** per la rigenerazione e trasformazione del quartiere
- Il **mix finanziario**, la collaborazione e lo scambio di conoscenze avviatosi tra università, associazioni, proprietari terrieri, ed esperti promuove la **sostenibilità** del progetto
- Il modello partecipativo ha già attirato l'interesse di altre università mostrando il suo potenziale di **replicabilità**





Riquilificazione del distretto di Zorrotzaurre

📍 *Bilbao, Spagna*

Alluvioni

Calore



Ombrellone telefonico per il calore

Calore

📍 *Kassel, Germania*

2010 - 2024

Finanziamenti: Nazionali

Partners principali: Città di Kassel, Consiglio Consultivo degli Anziani

Descrizione e attività principali:

L'aumento delle temperature nella città di Kassel minaccia particolarmente la popolazione anziana, che soffre dello stress termico legato ai cambiamenti climatici e delle sue conseguenze negative e spesso non ne è consapevole. L'iniziativa "Ombrellone telefonico per il calore" è stata introdotta come **strumento informativo per la prevenzione**. Dal 15 giugno al 31 Agosto, i membri del Consiglio Consultivo degli Anziani, forniscono informazioni gratuite su tutti gli avvisi di calore di livello 2 emessi dal Servizio Meteorologico Tedesco per la città di Kassel e danno consigli su come proteggersi dall'eccessivo stress termico. Inoltre, durante la telefonata, i volontari osservano **eventuali segni di problemi di salute** negli anziani e, se necessario, contattano il medico di base responsabile.

Punti di forza e criticità:

- L'iniziativa si è dimostrata efficace nel **sensibilizzare** gli anziani e **prevenire** danni alla salute
- Le persone anziane, spesso sole, hanno in questo modo la possibilità di **socializzare** e parlare con qualcuno. Inoltre stabilendo un contatto personale, spesso emergono altre **necessità** e preoccupazioni
- Questa iniziativa si basa sull'impegno personale e sul **lavoro volontario** delle persone che chiamano gli anziani
- L'iniziativa nasce nel 2010 dalla fondazione della Rete di Prevenzione al Calore in cui gli attori locali hanno collaborato tra settori e discipline per **ideare e co-progettare** soluzioni di adattamento al problema del calore
- L'iniziativa è molto **flessibile** e già mira ad espandersi e raggiungere anche altri gruppi vulnerabili, come le persone croniche e le donne in gravidanza o i bambini. Inoltre il progetto potrebbe essere facilmente applicato ad altri rischi climatici con un alto potenziale di **replicabilità**



Ombrellone telefonico per il calore

📍 Kassel, Germania

Calore



VOTA la Buona Pratica più interessante!!

RainWise



LIFE SimetoRES



LIFE PRIMES



LIFE BEWARE



Giardini Łódź



Forestami



Pla Buits



Progetto GAIA



HeatResilienceCity



FIREWISE



Rifugi Climatici



DERRIS



URBAN ADAPT



Zorrotzaurre



Ombrellone telefono



Campagna #WaterWiseEU



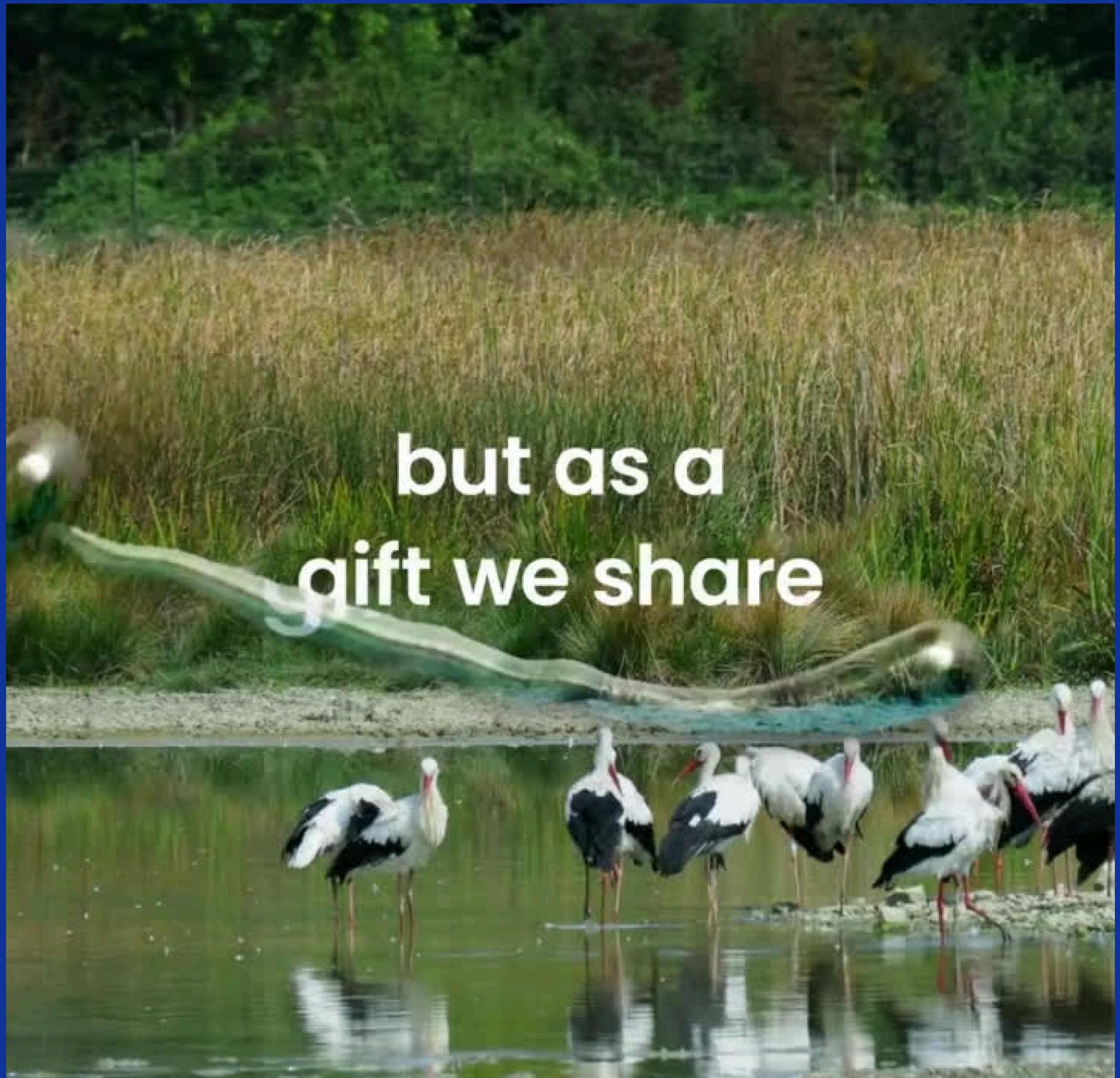
How can nature protect us
from floods and droughts?

See
Water
Differently



Campagna #WaterWiseEU

but as a
gift we share



Adaptwise

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea

Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE!

Restiamo in contatto!

Anna Mandorli

 annamandorli@gmail.com

 [anna-mandorli](https://www.linkedin.com/in/anna-mandorli)

Valentina Bucchi

 valentina.bucchi@ancitoscana.it

 [valentinabucchi](https://www.linkedin.com/in/valentinabucchi)

